



COMUNE DI SAMATZAI

Provincia di Cagliari

UFFICIO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI

FAQ PIU' FREQUENTI

1. QUALI SONO I TERMINI DEL NUOVO PROCEDIMENTO ANAGRAFICO?

I termini del procedimento anagrafico sono stabiliti dal D.P.R. 30 maggio 1989 n.223, come modificato dal D.L. N.5/2012, in 45 giorni.

Tra le novità:

- ✓ la registrazione delle dichiarazioni deve essere effettuata dall'Ufficiale d'anagrafe entro i due giorni lavorativi successivi alla presentazione;
- ✓ gli effetti giuridici delle dichiarazioni anagrafiche e delle corrispondenti cancellazioni decorrono dalla data della dichiarazione;
- ✓ i controlli sulla sussistenza effettiva dei requisiti cui è subordinata la registrazione devono essere effettuati nei 45 giorni successivi. Se il termine decorre senza risposta da parte dell'amministrazione, quanto dichiarato si considera conforme alla situazione di fatto in essere alla data della dichiarazione.

2. CHI HA L'OBBLIGO DI ACCETTARE L'AUTOCERTIFICAZIONE?

L'autocertificazione deve essere accettata da tutti gli enti pubblici (comprese scuole, università, motorizzazione civile, regioni, province e comuni) e i gestori di pubblico servizio (per esempio aziende che gestiscono i trasporti, l'erogano l'acqua, l'energia elettrica, il gas, ecc.).

I privati non sono obbligati ad accettare l'autocertificazione, possono accoglierla a discrezione.

3. DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2012 A CHI POSSONO ESSERE RILASCIATI I CERTIFICATI ANAGRAFICI?

Dal 1° gennaio 2012 i certificati sono validi solo nei rapporti tra i privati, come stabilito dall'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183 che attua la cosiddetta decertificazione, cioè l'eliminazione dei certificati nei rapporti con le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi.

Ai sensi di tale norma, i certificati rilasciati dalla pubblica amministrazione (relativi a stati, qualità personali e fatti) sono validi ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Le pubbliche amministrazioni non possono più richiederli al cittadino.

Sui certificati rilasciati dall'ufficio anagrafe quindi verrà apposta, a pena di nullità, la dicitura: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della PA o ai privati gestori di pubblici servizi".

Di conseguenza i cittadini devono rivolgersi direttamente all'ente pubblico o al gestore di pubblico servizio a cui avrebbero dovuto consegnare il certificato, senza passare prima dall'ufficio anagrafe e

senza munirsi quindi di certificato perché le amministrazioni ed i gestori dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare i certificati anagrafici. L'ente pubblico o il gestore di pubblico servizio dovrà acquisire d'ufficio i dati o i documenti che lo interessano ed effettuare idonei controlli presso l'anagrafe. I cittadini sono quindi invitati a fare ricorso all'autocertificazione.

4. A QUANTI ANNI E' POSSIBILE OTTENERE LA CARTA D'IDENTITA'?

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, è stato soppresso il limite minimo di età per il rilascio della carta di identità, precedentemente fissato in anni quindici, pertanto è possibile ottenerla a qualsiasi età.

5. QUANTO TEMPO E' VALIDA LA CARTA D'IDENTITA'?

Ai sensi del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, è stato stabilito che la carta d'identità ha una validità temporale diversa a seconda dell'età dell'interessato.

Se l'interessato ha un'età compresa tra 0 e 3 anni, la sua validità è di tre anni;

Se l'interessato ha un'età compresa tra 3 e 18 anni, la sua validità è di cinque anni;

Per i maggiorenni il documento è valido 10 anni.

6. COME SI POSSONO SVOLGERE LE FUNZIONI DI SCRUTATORE?

Per poter svolgere le funzioni di scrutatore è necessario iscriversi nell'albo previsto dalla Legge 8 marzo 1989 n. 95, e successive modificazioni e integrazioni (Norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale). La domanda può essere presentata entro il mese di novembre di ogni anno all'Ufficio elettorale del Comune. Per ciascuna consultazione elettorale, entro i termini previsti dalla legge, la Commissione elettorale procede alla nomina degli scrutatori per ogni sezione elettorale tra gli iscritti nell'albo in questione.